



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3 "SAN BERNARDINO – BORGO TRENTO"  
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado  
Via G. Camozzini, 5 – 37126 Verona (VR) Tel. 045 8349055/8302762 Fax 0458344488  
Mail: [vr89200e@istruzione.it](mailto:vr89200e@istruzione.it) Sito: [www.comprendivo03vr.gov.it](http://www.comprendivo03vr.gov.it)



Prot.n.2638/II-10

Verona, 19 giugno 2017

**All'ALBO**

**DETERMINAZIONE UNILATERALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
relativa a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-  
ter, DLgs. 165/2001 – a.s. 2016-2017**

## **PREMESSA**

### **II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Accertato** che nonostante i numerosi incontri convocati per la contrattazione sindacale dal dirigente scolastico pro tempore dell' I.C. 03 "San Bernardino - Borgo Trento" di Verona, non si è addivenuti a siglare l'accordo per l'a. s. 2016 / 2017;

**Al fine** di ottemperare all'art.40 del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, come modificato dall' art. 54 del D. Lgs. 150/2009;

**Vista** la proposta dirigenziale di contrattazione di Istituto presentata nella riunione di contrattazione sindacale del 20 settembre 2016 e discussa nelle sedute del 4 ottobre 2016, il 13 ottobre 2016, il 27 ottobre 2016, il 7 novembre 2016, il 28 novembre 2016, il 10 gennaio 2017, il 23 febbraio 2017, il 15 marzo 2017 e il 5 aprile 2017;

**Ritenuto** che si rende necessario garantire la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.40, comma 3-ter del D.Lgs. 165/2001 e in particolare lo svolgimento di attività aggiuntive, di progetti e attività previsti dal PTOF dell'I.C. 03 "San Bernardino - Borgo Trento di Verona, già approvato dal Consiglio di Istituto;

**Ritenuto** prioritario garantire l' intera offerta formativa, come già approvata dai competenti Organi Collegiali e poter garantire la retribuzione delle prestazioni aggiuntive del personale docente e A.T.A.;

**adotta in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente, ai sensi dall'art.40, comma 3-ter del D. Lgs. 165/2001**

**conformemente alla proposta contrattuale presentata nella riunione di contrattazione sindacale del 20 settembre 2016 e nelle successive riunioni del 4 ottobre 2016, 13**

**ottobre 2016, 27 ottobre 2016, 7 novembre 2016, 28 novembre 2016, 10 gennaio 2017, 23 febbraio 2017, 15 marzo 2017 e 5 aprile 2017.**

Le stesse sono immediatamente inviate all'organo di controllo, corredate della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 40-*bis* del D.Lgs. 165/2001.

Tali determinazioni hanno valore provvisorio e cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Matteo Dalla Torre

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c 2, D.Lgs. n. 39/1993

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### ***Art. 1 – Finalità***

1. Il presente contratto integrativo d'istituto, come previsto dagli art. 4 e 6 del CCNL, è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte per l'a. s. 2015/16.
2. Definisce i criteri di distribuzione delle risorse disponibili al personale, nonché i criteri generali di verifica dei risultati in relazione agli specifici obiettivi programmati.

### ***Art. 2 - Campo di applicazione, durata e validità delle intese***

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. 03 S. Bernardino - Borgo Trento" di Verona, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio 2017 al 31 agosto 2017, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### ***Art. 3 - Procedure in caso di controversie***

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**Art. 4 - Riesame in itinere**

Le parti possono incontrarsi per verificare la concreta funzionalità; qualora venissero riscontrate serie disfunzioni, si impegnano a ricontrattare quanto già stabilito.

<p style="text-align: center;"><b>PARTE PRIMA</b> <b>RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO</b></p>
--

**Art. 5 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.6)
  - b) Informazione preventiva (art.7)
  - c) Informazione successiva (art.8)
  - d) Interpretazione autentica, (art. 2)
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono esprimere, con il consenso delle parti, solo pareri tecnici ma non commenti ed apprezzamenti sulla contrattazione.

**Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica in forma scritta il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni, anche su richiesta delle RSU, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, rappresentative ai sensi dell'art.43 del D.L.vo 165/2001, a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo fornendo eventuale documentazione relativa.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. Al termine degli incontri è redatto un verbale sottoscritto dalle parti. Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni
5. Il DS e le RSU concordano le modalità di applicazione dell'art. 10 del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza.
6. Le RSU, le OO.SS. di istituto e le organizzazioni territoriali hanno facoltà, su delega scritta fornita dagli interessati, di patrocinarli singolarmente e hanno diritto di accesso agli atti personali degli interessati. Il rilascio di copia degli atti personali avverrà senza oneri da parte delle OO.SS. richiedenti e di norma entro due giorni dalla richiesta presentata in forma scritta dal delegato.

7. Le RSU e le OO.SS. d'istituto avranno diritto di accesso agli atti dell'istituto su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui all'art. 6 del CCNL.
8. Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle informative , si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008 )

### **Art. 7 – Attività sindacale**

1. PERMESSI SINDACALI:
  - a. Le RSU possono usufruire di permessi sindacali nella misura e modalità indicate dal vigente CCNL così come comunicate annualmente dal Dirigente Scolastico.
  - b. La richiesta della fruizione avviene con almeno cinque giorni di anticipo.
2. ALBO SINDACALE:
  - a. Nella sede centrale e nelle succursali delle istituzioni scolastiche è garantito l'utilizzo di una apposita bacheca ai fini dell'esercizio di affissione di cui all'art. 24 della L. 300/70.
  - b. Le bacheche sindacali sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
  - c. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto di affiggere nelle bacheche sindacali materiali di interesse sindacale e del lavoro senza preventiva autorizzazione del DS e sono responsabili di tali affissioni.
  - d. **Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge**, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. AGIBILITA' SINDACALE:
  - a. Le OO.SS. territoriali possono inviare comunicazioni e materiali alle RSU tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica; il DS assicura la tempestiva trasmissione alle RSU di riferimento di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di cui sopra.
  - b. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, il DS consentirà alle RSU l'uso del computer, del telefono e della fotocopiatrice, previa richiesta scritta, per le funzioni previste dalla normativa vigente.
4. ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO:
  - a. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto e dal CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 cui si rinvia integralmente.
  - b. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno dieci giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
  - c. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
  - d. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione, se possibile, va espressa con almeno sei giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
  - e. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Tutti i termini della procedura

dovranno essere attuati in modo da permettere l'avviso alle famiglie rispettando i cinque giorni di anticipo.

- f. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 8 - Scioperi e contingenti**

1. Per la determinazione dei contingenti del personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si rimanda a quanto previsto dalla legge n. 146 del 12/06/1990, dal D.M. 254 del 26/10/1999 e dall'accordo Integrativo Nazionale dell' 08/10/1999.
2. Ai fini delle prestazioni indispensabili dovrà essere garantito il contingente che prevede la presenza di un' unità di personale amministrativo e di un' unità di personale ausiliario in ogni plesso, tale da garantire l' apertura e la chiusura.
3. Potrà essere adattato e modificato l'orario dell'insegnante che non aderisce allo sciopero, cosicché possa essere presente e svolgere la propria attività didattica, senza però cambiare il suo monte ore giornaliero.
4. Se lo sciopero coincide con un giorno di rientro e non è possibile garantire il servizio, saranno privilegiate le ore antimeridiane.
5. Per garantire la vigilanza sui minori presenti in orario scolastico si ritengono responsabili i docenti che non hanno aderito allo sciopero.

#### **Art. 9 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

<b>PARTE SECONDA</b> <b>CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO</b> <b>D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI</b>
--

#### **Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono

assegnati per le attività del personale docente € 37.135,59 (lordo stato) e per le attività del personale ATA € 12.378,53 (lordo stato).

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### **Art. 11 - "Banca delle ore" volontaria**

Gli insegnanti che per esigenze organizzative di Istituto, su richiesta del Dirigente Scolastico, hanno prestato servizio di attività didattica in classe in sostituzione di personale assente, eccedente il normale orario di servizio, possono chiedere prioritariamente, durante l'intero anno scolastico, di godere di permessi orari a recupero delle prestazioni già effettuate.

### **Art. 12 – Riposi compensativi personale A.T.A.**

Le giornate di riposo maturate potranno essere cumulate e fruite nei periodi di sospensione o di interruzione dell'attività didattica e di chiusura prefestiva della scuola o in altri giorni compatibilmente con le esigenze di servizio (mesi estivi, vacanze natalizie e pasquali).

Il mancato godimento di dette ore per motivate documentate esigenze di servizio o per impedimento non dipendente dalla volontà del personale, se vi sono le risorse disponibili, saranno eventualmente retribuite, in alternativa dovranno essere recuperate.

## **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE**

### **Art. 13 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie o definite forfaitariamente ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità
  - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di

- personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse
4. In assenza di personale disponibile a prestare attività aggiuntive si procederà ad assegnare il personale d'ufficio, secondo il principio di equità ed eguaglianza, ovvero mediante rotazione con personale dello stesso plesso, ove è possibile, ovvero con personale di altro plesso.
  5. In caso di assenza per malattia, verranno attribuite dal D.S. a partire dal 1° giorno, due ore di lavoro straordinario per la sostituzione temporanea di ogni dipendente. Il dipendente che effettuerà il lavoro straordinario potrà usufruire del recupero compensativo. .
- Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario) del personale docente**

1. Il Dirigente può disporre, anche per il personale docente, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive alla normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale, quando l'assenza del docente non permetta l'utilizzo di adeguato personale dell'organico potenziato o di nominare supplente o non sia stato possibile ancora procedere alla nomina per la copertura della classe, non esistano adeguate disponibilità della "banca ore" volontaria, vi sia la disponibilità a svolgere ore eccedenti in presenza di adeguate disponibilità economiche.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità dei seguenti criteri:
  - a) della specifica professionalità (disciplina insegnata) e in subordine dell'appartenenza al consiglio di classe o team in cui c'è l'assenza;
  - b) della quantità di prestazioni dovute dal docente per il recupero della quantità di ore da recuperare per la flessibilità di orario derivante dalla assenza delle classi dall'Istituto dovuta ad attività didattiche programmate ed organizzate dall'Istituto medesimo (art.28, comma 9 del CCNL del 29/11/2007);
  - c) della presenza del docente nell'Istituto nella stessa giornata, per lo svolgimento del normale orario di lavoro, per quanto possibile con preavviso;
  - d) la disponibilità del docente nell'ambito della giornata libera dalle attività didattiche.
3. Tali ore aggiuntive prestate dai docenti, saranno prioritariamente recuperate come previsto dall'art. 11 ("banca delle ore" volontaria) o retribuite.

#### **Art. 16 – Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- f. eventuali contributi dei genitori

Parametri unitari	Moltiplicatori		Stanziamiento Lordo stato	Stanziamiento disponibile lordo dip.
339,65	addetti in organico di diritto	95	32.266,75	<b>24.315,56</b>
2.594,16	punti di erogazione del servizio	5	12.970,80	<b>9.774,53</b>
<b>Totale</b>			45.237,55	<b>34.090,09</b>

Avanzo aa.pp.	Stanziamiento Lordo stato	Stanziamiento lordo dip.
Avanzo personale docente	7.605,75	<b>€ 5.731,54</b>
Avanzo personale ATA	121,02	<b>€ 91,20</b>
avanzo fondo di riserva	1.327,00	<b>€ 1.000,00</b>
<b>Totale</b>	€ 9.053,77	<b>€ 6.822,74</b>

#### INDENNITA' DSGA

Moltiplicatori		lordo stato	lordo dip	
30	addetti in organico di diritto	95	3.781,95	<b>2.850,00</b>
parametro aggiuntivo		995,25	750	
		<b>4.777,20</b>	<b>3.600,00</b>	

<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>40.912,83</b>
Indennità amm.ne dsga (-)	<b>3.600,00</b>
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE a.s. 2016/17</b>	<b>37.312,83</b>



### **Art. 17 – Attività finalizzate**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

#### a. Funzioni strumentali al PTOF

	Stanziamiento Lordo stato	Stanziamiento lordo dip.
funzioni strumentali al PTOF 2016-2017	5.980,41	<b>4.506,72</b>
avanzo funzioni strumentali al PTOF aa.pp.	289,17	<b>217,91</b>
<b>Totale</b>	6.269,58	<b>4.724,63</b>

#### b. Incarichi aggiuntivi del personale ATA

	Stanziamiento Lordo stato	Stanziamiento lordo dip.
incarichi specifici ATA 2016-2017	2.727,54	<b>2.055,42</b>
avanzo incarichi specifici ATA aa.pp.	15,62	<b>11,77</b>
<b>Totale</b>	2.743,16	<b>2.067,19</b>

### **Art. 18 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art.19 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto**

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per attività relative al personale ATA è assegnata una percentuale delle risorse del Fondo Istituto 2016/2017 pari al 25 %.
3. Per attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento relative al personale docente è assegnata una percentuale delle risorse del Fondo Istituto 2016/2017 pari al 75.%.
4. Il fondo assegnato al personale docente viene innanzitutto riservato alle attività di istituto (collaboratori del DS, coordinatori di plesso, responsabili e referenti, commissioni d'istituto, progetti d'istituto, flessibilità).
5. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b> lordo dipendente a.s. 2016/17	<b>37.312,83</b>
Disponibilità	<b>37.312,83</b>
75% Dotazione Docenti	<b>27.984,62</b>
25% Dotazione ATA	<b>9.328,21</b>

1. Le parti convengono altresì di ripartire la quota relativa al personale ATA come di seguito:

	n.	%	pari a
AA	6	30%	<b>2.798,46</b>
CS	17	70%	<b>6.529,75</b>

**- Assegnazione fondi di cui all'art. 9 del CCNL 2007**

I fondi relativi all'art.9 sono distribuiti ai plessi dal Dirigente Scolastico su indicazione dalla Funzione Strumentale incaricata, sulla base della ricognizione delle esigenze e del censimento delle disponibilità.

**- Assegnazione fondi per le ex "Attività complementari di educazione fisica" (art. 87, CCNL 2007), ora "Centro Sportivo Scolastico"**

I fondi relativi all'art. 87 del CCNL 2007 "Attività complementari di ed. fisica", ora distribuiti sulla base del funzionamento del "Centro Sportivo Scolastico", sono gestiti in coerenza con quanto stabilito dalla normativa e vengono assegnati agli insegnanti di scienze motorie o diplomati ISEF che si rendono disponibili per tali attività.

**- Assegnazione fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero**

I fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero sono gestiti dal DS il quale li suddivide, in base ai progetti presentati e finanziati

**- Altri fondi per progetti specifici**

I fondi di altra provenienza finalizzati a finanziare specifici progetti saranno liquidati nella misura prevista dai progetti stessi

**Art. 20 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità previste dal PTOF, le parti convengono di utilizzare le seguenti percentuali degli importi delle aree di attività/incarichi, come elemento di partenza per ricorrere se necessario a compensazione tra vari settori di utilizzazione del fondo:

Funzioni	n.		quota totale
Collaboratori	1		<b>3.000,00</b>
Referenti di Plesso	5		<b>2.700,00</b>
			<b>5.700,00</b>

DISPONIBILITA' DOCENTI A.S. 2016/2017	<b>€ 22.284,62</b>		
INCARICHI DIDATTICI	<b>€ 8.250,00</b>	<b>37,02%</b>	FINO AD UN MAX SPESA
PROGETTI DIDATTICI	<b>€ 10.885,00</b>	<b>48,85%</b>	FINO AD UN MAX SPESA
FLESSIBILITA' DIDATTICA	<b>€ 3.149,62</b>	<b>14,13%</b>	FINO AD UN MAX SPESA

Eventuali sforamenti rispetto alla spesa prevista comporterà un taglio della spesa per attività e progetti pari alla percentuale di esubero dopo aver esperito tentativi di compensazione con economie realizzate in altri settori. In allegato vengono evidenziati i compensi assegnati. ALLEGATO 1

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Straordinari	€ 174,00	6,22 %
Intensificazione	€ 2.011,00	71,86 %
Flessibilità	€ 613,46	21,92 %
<b>Totale</b>	<b>€ 2.798,46</b>	<b>100,00%</b>

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

Straordinario	€ 750,00	11,49 %
Flessibilità	€ 4.629,75	70,90 %
Intensificazione	€ 1.150,00	17,61 %
<b>Totale</b>	<b>€ 6.529,75</b>	<b>100,00%</b>

In allegato vengono evidenziati i compensi assegnati. ALLEGATO 2

#### **Art. 21 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

3. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
4. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere prioritariamente riconosciute con recuperi compensativi o retribuite, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 23 – Funzioni Strumentali**

1. A fronte delle scelte deliberate dal Collegio docenti, la presente contrattazione sancisce di definire la quota spettante a ciascuna funzione strumentale e i relativi compensi sono desunti dal FIS. Nell'allegato riassuntivo dei ruoli e dei compensi per i docenti sono definite anche le quote relative alle singole funzioni strumentali.

#### **Art. 24 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente. Nell'allegato riassuntivo dei ruoli e dei compensi per il personale sono definite anche le quote relative ai singoli incarichi.

<p style="text-align: center;"><b>PARTE TERZA</b> <b>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA</b> <b>NEI LUOGHI DI LAVORO</b></p>
---

**Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 26 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

**Art. 27 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - referente di plesso
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso in orario di servizio
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

<p style="text-align: center;"><b>PARTE QUARTA</b> <b>NORME TRANSITORIE E FINALI</b></p>
--

**Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno, rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente procede alla riduzione proporzionale.
2. In caso di esaurimento del FIS, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente convoca le parti per riorganizzare le risorse necessarie per garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

4. La liquidazione prevista sarà effettuata ad avvenuta erogazione dei fondi, dopo aver verificato la diligente prestazione e il conseguimento degli obiettivi, compatibilmente con la disponibilità di cassa.

**Art. 29 - Verifica e/o revisione concordata del presente contratto**

Fatta salva la possibilità in itinere di una revisione concordata di parte del presente contratto, le parti si impegnano a procedere ad una verifica di quanto stabilito in data odierna, nonché delle ore prestate dal personale a conclusione dell'attività di incarico assegnatogli al termine dell'anno scolastico o al termine dell'attività stessa, dietro presentazione della prevista documentazione (foglio firme, verbali ...).

**Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, esplicitati nella relazione finale.
3. In caso di mancata corrispondenza comunque documentata, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi previo confronto fra le parti.

Per tutto ciò che non è specificatamente previsto dal contratto Integrativo di Istituto valgono le norme e i contratti vigenti.

Gli allegati costituiscono parte integrante del contratto integrativo.

**Art. 31 – Valorizzazione dei merito del personale docente ai sensi dell' art. 1, comma 126, della Legge n. 107/2015**

Per le risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dal Miur per questa finalità, sarà fornita informazione preventiva sulla quantità delle stesse e successiva relativa ai valori attribuiti alle singole fasce e l' ammontare complessivamente assegnato ai docenti come premialità.

Note

Copia del presente contratto sarà pubblicato nell'Albo pretorio sul sito istituzionale [www.comprendivo03vr.it](http://www.comprendivo03vr.it)

**ALLEGATI**

1. PROSPETTO RIPARTIZIONE COORDINAMENTO GESTIONALE
2. PROSPETTO RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PERSONALE DOCENTE
3. PROSPETTO RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PERSONALE A. T. A.

# ALLEGATO 1

## COORDINAMENTO GESTIONALE

Somma a disposizione € .....

### COORDINAMENTO GESTIONALE

Funzioni	n.			quota totale
Collaboratori	1			<b>€ 3.000,00</b>
Referenti di Plesso	5			<b>€ 2.700,00</b>
				<b>€ 5.700,00</b>

- a) Al primo collaboratore, che fruisce del semiesonero, è corrisposta una quota forfetaria di € 3.000,00.
- b) Ai referenti di plesso è corrisposta una quota forfetaria complessiva di € 2.700,00 ripartita come di seguito:
- Secondaria 1° grado Alighieri 9 classi € 700,00
  - Primaria Barbarani: n.8 classi € 1.000,00
  - Primaria Messedaglia: n.7 classi TP € 1.000,00

	<b>Coordinamento gestionale</b>	<b>Unità persone</b>	<b>ore/ classi</b>	<b>Importo forfetario</b>	<b>Importo individuale</b>	<b>Importo totale</b>
a	Primo collaboratore	1				€ 3.000,00
b	Referente di plesso Alighieri		9			€ 700,00
C	Coordinatori di plesso Barbarani		8			€ 1.000,00
d	Coordinatori di plesso Messedaglia		7			€ 1.000,00

## ALLEGATO 2

### PROSPETTO RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' PERSONALE DOCENTE

Somma a disposizione € 22.284,62

DISPONIBILITA' DOCENTI A.S. 2016/2017	€ 22.284,62		
INCARICHI DIDATTICI	€ 8.250,00	37,02 %	FINO AD UN MAX SPESA
PROGETTI DIDATTICI	€ 10.885,00	48,85 %	FINO AD UN MAX SPESA
FLESSIBILITA' DIDATTICA	€ 3.149,62	14,13 %	FINO AD UN MAX SPESA

### INCARICHI DIDATTICI

Somma a disposizione € 8.250,00

- a) Ai docenti coordinatori di classe della scuola secondaria è corrisposta una quota forfetaria di € 100,00.  
b) Ai docenti componenti le Commissioni che supportano le Funzioni Strumentali e garantiscono la sicurezza, è corrisposto fino ad un massimo individuale di 10 ore. Viene accantonata una quota complessiva di € 5.250,00.

	Incarichi referenti di attività didattiche	Unità persone	ore	tot.ore	Importo orario	Importo forfetario	Importo totale
a	Coordinatori classe media	9				€ 100,00	€ 900,00
b	Commissioni	30	10	300	17,50		€ 5.250,00
c	GLI - tutor - nucleo valutaz. - scuola dom.			120	17,50		€ 2.100,00
							<b>€ 8.250,00</b>

### PROGETTI DIDATTICI

Somma a disposizione € 10.885,00

L'Istituto Comprensivo articola la sua proposta formativa in ore di insegnamento curricolare, ore di attività facoltative opzionali e in progetti. Un'attività formativa dell'Istituto si definisce "progetto" quando presenta una o più delle seguenti caratteristiche:

- è realizzata oltre l'orario scolastico, comprensivo delle attività facoltative opzionali;
- gli insegnanti la progettano e la gestiscono utilizzando ore aggiuntive di insegnamento e/o ore funzionali di insegnamento;
- prevede l'intervento di esperti esterni;
- può essere gestita in compresenza.

I progetti devono tener conto degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti che partecipano alla realizzazione di un progetto inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa vengono retribuiti con un compenso da fondo d'istituto pari alle ore aggiuntive di insegnamento o non di insegnamento effettivamente utilizzate e dichiarate a conclusione del progetto.

Le ore dichiarate a consuntivo non possono eccedere quelle previste in fase di progettazione, autorizzate dal Consiglio di Istituto e inserite nel Contratto Integrativo d'Istituto.

## FLESSIBILITA' DIDATTICA

**Somma a disposizione € 3.149,62**

- a) Per ogni incontri autorizzato con specialisti per alunni H, oltre l'orario obbligatorio, viene liquidata forfetariamente la somma pari a € 17,50 non superabile fino ad un massimo di 2 incontri annui. Per gli insegnanti di sostegno viene corrisposto il 50% degli importi sopra indicati.
- b) Per i viaggi di istruzione si considerano solo le uscite **fuori dal comune e con durata dell'intera giornata** (per lo meno fino alle ore 16.00) viene corrisposto il seguente compenso forfetario: quota rimanente dalla liquidazione dal compenso di cui al punto a) suddivisa per il numero totale di giornate di uscita da retribuire (tetto max liquidabile per uscita € 26,00)

<b>Flessibilità</b>	<b>Unità persone</b>	<b>incontri</b>	<b>tot.incontri da retribuire</b>	<b>Importo forfait Docenti curricolari</b>	<b>Importo forfetario Doc.sostegno</b>	<b>Importo totale</b>
Attività funzionali per incontri autorizzati con specialisti oltre l'orario d'obbligo per alunni H,	48	96	72	840,00	420,00	<b>€ 1.260,00</b>
viaggi di istruzione	Tutti	quota rimanente dalla liquidazione dal compenso di cui al punto a) suddivisa per il numero totale di giornate di uscita da retribuire (tetto max liquidabile per uscita € 26,00)				<b>€ 1.889,62</b>

## Misure dei compensi per le funzioni strumentali al PTOF

**Somma a disposizione € 4.724,63**

Il Collegio Docenti ha individuato per l'anno scolastico 2016-17 le aree relative alle funzioni strumentali che sono state assegnate ai docenti per un compenso totale determinato in base alla seguente tabella:

	<b>AREE INDIVIDUATE</b>	<b>ore</b>	<b>quota</b>
1	INTERCULTURA	50	875,00
2	PARI OPPORTUNITA'	60	1.050,00
3	CONTINUITA'	70	1.225,00
4	ORIENTAMENTO	80	1.400,00
			<b>4.550,00</b>

Si accantonano € 174,63 a disposizione del D.S. per eventualità che possono sopraggiungere. Eventuali quote residue potranno essere utilizzate per incrementare aree che necessitano di risorse aggiuntive o confluiranno nel fondo.



**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**  
**Somma a disposizione € 2.798,46**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Straordinari	€ 174,00	6,22 %
Intensificazione	€ 2.011,00	71,86 %
Flessibilità	€ 613,46	21,82 %
<b>Totale</b>	<b>€ 2.798,46</b>	<b>100,00%</b>

**Lavoro straordinario**

Per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola viene definita una disponibilità di n.12 ore complessive di straordinario pari a € 174,00 oltre l'orario di lavoro e preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

**Intensificazione del lavoro**

- Attività soluzione problematiche SIDI una unità di personale € 400,00
- Collaborazione attuazione PTOF due unità di personale € 500,00
- Adempimenti registro elettronico due unità di personale € 261,00
- Supporto prove INVALSI una unità di personale € 400,00
- Sostituzione DSGA, quota variabile una unità di personale € 450,00

**Flessibilità**

Per la sostituzione colleghi assenti nell'ambito del proprio ufficio (dal 2° giorno di assenza fino ad un max di € 10,00 al giorno) viene attribuita una quota forfetaria pro capite che sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività. Vengono accantonati **€ 613,46**

	DESCRIZIONE	Unità pers.	ore previste	Totale Max. ore	Spesa prevista fino ad un max	Soggetti interessati o modalità di attribuzione
Straordinari		6	2	12	€ 174,00	prestazione di lavoro oltre l'orario d'obbligo
Intensificazione	Collaborazione attuazione PTOF	2			€ 500,00	intens. prestazione lavorativa
	Adempimenti registro elettronico	2	9	18	€261,00	intens. prestazione lavorativa
	Attività propedeutiche soluzione problematiche SIDI	1			€ 400,00	intens. prestazione lavorativa
	Att.amm.va a supporto prove INVALSI	1			€ 400,00	intens. prestazione lavorativa
	Ind.amm.quota variabile sost.DSGA	1		1 rateo (gg.30)	€ 450,00	intens. prestazione lavorativa

Flessibilità	Compenso per sostituzione colleghi assenti nell'ambito del proprio ufficio (dal 2° giorno di assenza) tetto max pari a € 10.	6			€ 613,46	Flessibilità prestazione lavorativa la quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.798,46</b>	

## COLLABORATORI SCOLASTICI

**Somma a disposizione € 6.529,75**

### COLLABORATORI SCOLASTICI

Straordinario	€ 750,00	11,49 %
Flessibilità	€ 4.629,750	70,90 %
Intensificazione	€ 1.150,00	17,61 %
<b>Totale</b>	<b>€ 6.529,75</b>	<b>100,00%</b>

#### **Lavoro straordinario**

Per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola e per la sostituzione dei colleghi assenti viene definita una disponibilità di 64 ore complessive di straordinario pari a € 750,00 preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

#### **Flessibilità**

- a) Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la disponibilità sin dall'inizio dell'a.s. alla sostituzione colleghi assenti (cambio plesso e orario spezzato presenti entrambe), per il periodo in cui non è stato possibile sostituire con personale supplente temporaneo e per le brevi assenze, fino ad un max di € 116,66 pro capite, compenso non erogabile in assenza di mancata effettiva disponibilità per 2 volte durante l'a.s.. La quota individuale sarà calcolata ripartendo il budget complessivo sul numero degli addetti che hanno dato la disponibilità. Vengono accantonate € 700,00.
- b) Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti (con modifica turno e scuola di servizio) fino ad un max di € 41,00 al giorno. La quota individuale sarà calcolata dividendo il budget complessivo per il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnato in proporzione agli addetti che l'hanno svolta. Vengono accantonate € 700,00.
- c) Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti (con effettuazione orario spezzato) fino ad un max di € 41,00 al giorno. La quota individuale sarà calcolata dividendo il budget complessivo per il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnato in proporzione agli addetti che l'hanno svolta. Vengono accantonate € 700,00.
- d) Al personale collaboratore scolastico si riconosce l'intensificazione del lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del proprio plesso (dal 2° giorno di assenza) fino ad un max di € 115,00 complessivi. La quota individuale sarà calcolata dividendo il budget complessivo per il numero totale delle giornate di assenza ed assegnato in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività.

#### **Intensificazione del lavoro**

- a) Ai Collaboratori scolastici che presso la scuola "A. Messedaglia" supporta alunno H viene riconosciuta una quota di € 70,00 per coloro che svolgono orario a tempo pieno, € 40,00 per chi svolge orario part-time.
- b) Al Collaboratore scolastico che presso la scuola "A.Provolo" supporta l'Ufficio di Segreteria viene riconosciuta una quota corrispondente fino a 36 ore. Vengono accantonate € 450,00.
- c) Al Collaboratore scolastico che presso la scuola "A.Provolo" mantiene i rapporti con l'esterno (Comune, Uff.Postale) viene riconosciuta una quota corrispondente fino a 36 ore. Vengono accantonate € 450,00.

DESCRIZIONE	Unità pers.	ore previste	Totale Max. ore	Spesa prevista fino ad un max	Soggetti interessati o modalità di attribuzione
<b>Straordinario</b>					
Liquidazione lavoro straordinario personale ATA in caso di incapacienza tetto max pari a h.3 cad.	17		60	€ 750,00	prestazione di lavoro oltre l'orario d'obbligo
<b>Flessibilità</b>					
Disponibilità sin dall'inizio dell'a.s. alla sostituzione colleghi assenti (cambio plesso e orario spezzato presenti entrambe) tetto max pari a € 116,66 cad. compenso non erogabile in assenza di effettiva disponibilità per 2 volte o più durante l'a.s.	6			€ 700,00	Flessibilità prestazione lavorativa: La quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero degli addetti che hanno dato la disponibilità all'attività.
Sostituzione colleghi assenti (con modifica turno e scuola di servizio) tetto max pari a € 41,00 al gg. cad.	6			€ 700,00	Flessibilità prestazione lavorativa: La quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnata in proporzione agli addetti che l'hanno svolta.
Sostituzione colleghi assenti (con effettuazione orario spezzato) tetto max pari a € 41,00 al gg.cad.	17			€ 700,00	Flessibilità prestazione lavorativa: La quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero totale delle giornate di svolgimento dell'attività ed assegnata in proporzione agli addetti che l'hanno svolta
Compenso per sostituzione colleghi assenti nell'ambito del proprio plesso (dal 2° giorno di assenza) tetto max pari a €115,00 cad..	17			€2.529,75	Flessibilità prestazione lavorativa: La quota pro-capite sarà individuata dal budget complessivo diviso il numero delle giornate di assenza ed assegnata in proporzione alle giornate in cui gli addetti hanno svolto l'attività
<b>Intensificazione</b>					
Supporto e intervento alunni H	4	2	20	250,00	Intensificazione prestazione lavorativa Messedaglia
Collaboraz. Ufficio di Segreteria	1	36	36	€ 450,00	Intensificazione prestazione lavorativa Provolo
Rapporti con l'esterno (Comune, Uff.Postale...)	1	36	36	€ 450,00	Intensificazione prestazione lavorativa Provolo

TOTALE

€ 6.529,75

**Art. 47 del CCNL, incarichi specifici:**

**1. Servizi Amm.vi**

Personale beneficiario dell'art. 50 c.3 CCNL 06/09 (n.2 persone):

- Sostituzione D.S.G.A.

**2. Servizi Ausiliari**

Personale beneficiario dell'art. 50 c.3 CCNL 06/09 (n.3 persone)

- n. 3 unità di personale addetti alla vigilanza e ausilio materiale agli alunni nell'uso dei servizi igienici e primo soccorso. (1 infanzia, 1 Barbarani, 1 Provolo)

Altro personale (n. 3 funzioni aggiuntive) **€ 2.067,19** (lordo dipendente)

- Scuola Infanzia: n. 2 unità di personale addetti alla vigilanza e ausilio materiale agli alunni nell'uso dei servizi igienici e primo soccorso € 283,59
- Scuola Messedaglia e Alighieri: n. 2 unità di personale addetti alla vigilanza e ausilio materiale agli alunni e primo soccorso € 250,00 ciascuno
- N 5 unità di personale per supporto ai progetti del PTOF: € 200,00 ciascuno
- 

Supporto Alunni - Infanzia	2	283,59	€ 567,19
Supporto H - Messedaglia e Alighieri	2	250,00	€ 500,00
Supporto PTOF - CS	5	200,00	€ 1.000,00
			<b>€ 2.067,19</b>

Verona, 19 giugno 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott. Matteo Dalla Torre

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c 2, D.Lgs. n. 39/1993